

## Girone C

### MARCATORI

18 RETI: Marelli (OLMO PONTE AR)
17 RETI: Rinaldi (COIANO S.LUCIA)
16 RETI: Pugliese (AQUILA MONTEVARCHI)
13 RETI: Calugaru (S.FIRMINA)
12 RETI: Marraghini (AREZZO F.A.), Sacrestano (ARNO LATERINA), Molla (LANCIOTTO CAMPI)
10 RETI: Calamai (LANCIOTTO CAMPI), Brazzini (RINASCITA DOCCIA), Casucci (U.POLIZIANA), Grimaldi (VALDARNO F.C.)
9 RETI: Bencivenni Stufi (AQUILA MONTEVARCHI), Vichi (OLMO PONTE AR), Di Bacco (SETTIGNANESE), Olteanu (VALDARNO F.C.), Lulja, Pacini (ZENITH AUDAX)

### AREZZO F.A.

### Settignanoese

AREZZO F.A.: Canapini, Hoxa (56' Baglioni), Capaccioli, Castiglia, Laccu, Rovetini, Caneschi, Rossi, Samake (60' Polvani), Bindi (50' Malentacca), Marraghini. A disp.: Onali, Andreucci, Amatucci, Caneschi. All.: Tommaso Nardin.

SETTIGNANESE: Appatelli, Lavacchi, Luddi, Manzini, Turi, Di Bacco, Di Staso, Vicini, Sorrenti, Giannelli, Bonaffini. A disp.: Bertone, Chiesi, De Mauro, Tani, Chemello, Celentano, Pozzi. All.: Gian Lorenzo Spagnuolo

ARBITRO: Antonino Neri sez. Valdarno.

RETI: 24' Rossi, 41' Di Bacco, 50' Marraghini, 68' Chemello.

Bella partita e pareggio sostanzialmente giusto quello tra i padroni di casa dell'Arezzo F.A. e gli ospiti della Settignanoese. Un 2 - 2 che lascia comunque un po' di amaro in bocca ai ragazzi allenati da Nardin visto che l'Arezzo è andato due volte in vantaggio e si è fatto raggiungere, ma la Settignanoese si è confermata squadra solida e di buone individualità, per cui il risultato finale, che è il quinto utile consecutivo per gli amaranto, appare specchio fedele dei valori in campo. Buona la partenza della squadra amaranto che, per gran parte della prima frazione mette spesso in difficoltà la difesa dei padroni di casa. Al 24' l'Arezzo passa in vantaggio con un gran tiro dal vertice sinistro di Rossi, liberato da un perfetto assist di Castiglia. Nel secondo tempo il copione cambia, con un predominio degli ospiti che al 41' pareggiano con un bellissimo tiro dal limite di Di Bacco che si infila nel sette battendo l'incolpevole Canapini. Pronta la reazione degli amaranto, che al 50' tornano in vantaggio con un bel gol di Marraghini, che, lanciato molto bene da Samake, con un pallonetto supera il portiere ospite in disperata uscita. Quando i padroni di casa già pregustano la vittoria, al 68' della ripresa arriva però il pareggio ospite, con un gol in mischia di Chemello subentrato nella ripresa. Alla fine si può parlare di pareggio giusto, con una buona prestazione dei giovanissimi aretini, che lascia ben sperare per i prossimi appuntamenti, a cominciare dal sentitissimo derby salvezza di domenica prossima sul campo del Santa Firmina.

Calciatoriipiù: per l'Arezzo Riccardo Castiglia, instancabile e lucido perno del centrocampo. Per la Settignanoese Maicol Manzini, difensore coriaceo ma tecnicamente molto valido.

### Zenith Audax

### Aquila Monteverchi

ZENITH AUDAX: Mosca, Ruggiero, Tacconi (50' Foggia), Galotta (61' Orlandi), Rosati, Melani, Frosini (50' Berti), Methasani, Piani, Carlesi, Pacini. A disp.: Fattori. All.: Simone Guerrieri.

AQUILA MONTEVARCHI: Capanni, Salvini (51' Torricelli), Oscari, Sesti, Nuzzi (65' Martini), Boninsegni, Crocini, Franci, Pugliese (55' Parigi), Bencivenni, Prosperi (55' Duva). A disp.: Giachi, Gissonna. All.: Francesco Peri.

ARBITRO: Mattia di Firenze.

RETI: 6', 12', 35' e 42' Pugliese, 18' e 23' Pacini, 31' Prospéri.

Gara di cartello in cui la Zenith Audax ospita la capolista Aquila Monteverchi, presentandosi in formazione rimaneggiata a causa di vari infortuni. La cronaca annota un buon avvio dei ragazzi di mister Guerrieri che cercano il vantaggio chiedendo nella loro trequarti la squadra ospite. Ma al 6', alla prima manovra di attacco conseguente ad una palla persa dagli avversari, il bravo Pugliese calcia di sinistro da fuori area un forte tiro centrale che difetta nel rimbalzo traendo in inganno il portiere Mosca, che si vede sfilare la palla da sotto il corpo in rete: inaspettato vantaggio, 0-1. I padroni di casa tentano al 9' di pareggiare con una bella azione sulla sinistra di Carlesi che crossa al centro una palla che attraversa l'intera area di porta. Al 12' sono però gli ospiti a trovare nuovamente la via della rete: sugli sviluppi di un corner Pugliese di testa, in tuffo, raddoppia. La Zenith Audax si riversa in attacco e al 18' il Monteverchi sbaglia la fase di fuogioco lasciando Pacini in area che controlla bene e batte il portiere con un preciso calcio angolato per l'1-2. Al 20' ancora Zenith Audax pericolosa su calcio di punizione da buona posizione, mentre al 21' Prosperi si ritrova palla in area dopo un errore difensivo avversario e da solo dinanzi al portiere insacca la palla in rete per l'1-3. I padroni di casa reagiscono prontamente e vanno ancora all'attacco: al 22' viene ammonito Boninsegni per proteste e un minuto dopo al 23' la Zenith torna in partita prepotentemente con una bellissima rete di Pacini, che con un tiro da posizione defilata trova l'angolo lontano del portiere. Spinge senza sosta la squadra di casa alla ricerca del meritato pareggio ma i forti e cinici "aquilotti", su rovesciamento di fronte, in un contropiede trovano il secondo calcio d'angolo a favore e sul tiro dalla bandierina Pugliese indirizza la sfera di testa sotto traversa al 35'. Il primo tempo si conclude quindi 4-2 per l'Aquila Monteverchi, risultato che premia la maggiore concretezza degli ospiti nel realizzare tutte le occasioni avute, penalizzando oltre misura la fase difensiva della Zenith. Nel secondo tempo la compagine di Guerrieri cerca di riaprire la gara con una buona fase di spinta: al 37' calcio d'angolo per i padroni di casa con batti e ribatti in area ma nulla di fatto; al 40' punizione dal limite dell'area di rigore, Carlesi calcia bene ma troppo centrale; al 41' punizione a due in area a favore della Zenith Audax, ma Capanni prima si salva sulla linea di porta e poi devia il pallone raggiunto da Pacini con un provvidenziale doppio intervento. Secondo la vecchia regola del calcio "gol mancato, gol subito", sulla ripartenza al 42' cross dal fondo e quinto gol degli ospiti ancora con Pugliese, autore di un poker. A questo punto la Zenith Audax sembra il pugile che ha sprecato più energia ma è al tappeto. Nonostante tutto, i pratesi tentano con orgoglio di accorciare, ma non ci riescono né al 52' con Berti né al 57' con Pacini né al 67' con Carlesi che si vedono respingere i loro tentativi dal bravissimo Capanni. Non c'è nient'altro da segnalare e la gara si conclude con questo risultato: meritata vittoria e complimenti per organizzazione e applicazione degli schemi di gioco all'Aquila. La Zenith Audax esce dal campo con onore, in una giornata a tratti anche "storta", recriminando a se stessa un avvio di gara con scarsa attenzione e ravvisando una giornata sottotono, in particolare dell'intero reparto difensivo. Adesso la partita con ridottolo organico, la Zenith Audax affronterà la partita di recupero in casa, contro il Pontassieve, domani al Chiavacci, avendo modo di riscattare la prestazione.

Calciatoriipiù: per la Zenith Audax Pacini, Carlesi, Piani, Ruggiero; per l'Aquila Monteverchi Pugliese, Capanni, Franci, Bencivenni.

E.A.S.D.A.L.

### Valdarno F.C.

### Firenze Ovest

VALDARNO F.C.: Tognaccini, Bardi, Piazzei, Brazzini, Bonchi, Bicari, Cidini, Molinu, Olteanu, Grimaldi, Baldini. A disp.: Nepi, Berti, Bianchi, Meli, Masini, Iljazi. All.: Francesco Di Caterino.

FIRENZE OVEST: Corti, Costa, Pellegrino, Quarantelli, Brestolini, Bellesi, Carnevali, Picchi, Mannelli, Acciaoli, Fathou. A disp.: Fontani, Innocenti, Lepri, Arrighi, Fabiani, Taruffi. All.: Agostino Casazza.

ARBITRO: Bernardo Stocchi di Arezzo.

RETE: 33' Olteanu.

I locali sono determinati a non perdere il passo per conquistare un piazzamento utile per disputare il torneo regionale, ospiti che vogliono invece mantenere viva la speranza di salvezza. Il primo tempo viene dominato dal Valdarno che a più riprese mette in seria difficoltà la retroguardia fiorentina, senza però pervenire al vantaggio vuoi per un po' di imprecisione vuoi per la strenua difesa di Corti che, nonostante sia un 2001, si difende molto bene. La prima reazione del Firenze Ovest arriva al 24' quando Fathou prova, con un bel tiro dalla distanza, ad impensierire Tognaccini che se la cava però egregiamente mandando la palla in corner. Al 26' Olteanu fa le prove generali del gol: ben imbeccato da un centrocampista, si invola verso la porta e tenta di superare Corti con un pallonetto ma il portiere si supera riuscendo ad agguantare la palla. Al 33' invece la manovra riesce ad Olteanu che riceve un delizioso pallone da Grazzini e stavolta supera il portiere in uscita e deposita la palla in fondo alla rete realizzando il gol che lo porta in doppia cifra e sblocca il risultato dell'incontro. Prima della fine del primo tempo si presenta un'altra occasione per il Valdarno con Baldini, impreciso però nella conclusione. Dopo un minuto di recupero il signor Stocchi di Arezzo manda le due squadre negli spogliatoi per il riposo. La ripresa mostra un Firenze Ovest più determinato che argina a centrocampo le azioni dei ragazzi di casa. La partita che fino a quel momento era stata maschia ma corretta inizia a prendere una piega più frenetica e qualche fallo di troppo viene sanzionato dal direttore di gara. Di notevole da segnalare un tiro dal limite per la squadra di casa che Corti devia in corner ed un altro paio di azioni nelle quali Corti anticipa ancora Olteanu, cercato da un bel cross di Caldini, oltre a un tentativo di Berti ben contenuto dall'estremo fiorentino. Fra queste due azioni da segnalare forse i due maggiori pericoli creati dalla squadra ospite: punizione dal limite battuta da Taruffi che Tognaccini para ma non trattiene, sbarruggiunge Fathou che colpisce violentemente la sfera ma con mira alta; durante i tre minuti di recupero gli ospiti protestano invece per una caduta di Fathou in area chiedendo la massima punizione, ma il signor Stocchi ben piazzato fa proseguire. Obiettivamente il risultato è giusto e grazie a Corti non ha assunto margini più ampi. Probabilmente i padroni di casa pensavano già a domenica prossima quando incontreranno e si scontreranno con il Monteverchi che ha per loro valore di derby delle grandi occasioni.
Calciatoriipiù: Grazzini e Caldini (Valdarno F.C.); Corti e Fathou (Firenze Ovest).

### Arno Laterina

### Pontassieve

ARNO LATERINA: Mancini, Quattrocchi, Falchi (36' Vannini), Bacciarini, Baglioni, Lopes, Innocenti (53' Marraghini), Amatucci, Sacrestano, Bisogno (60' Farsetti), Di Giuseppe. A disp.: Baldesi, Ezzarouali, Dini, Giorgi. All.: Marco Sereni.

PONTASSIEVE: Stellini, Venni, Chiti, Mollica, Cresci, Cespoli, Santini, Venturini, Bachi, Di Muro (37' Franco), Di Costanzo. A disp.: Giannelli, Brovelli, Ceccanti, Polini, Masieri. All.: Marco Chiti.

ARBITRO: Gianmarco Genalti di Arezzo.

RETI: 26' Di Giuseppe, 42' Di Costanzo, 55' rig. Bachi.

NOTE: ammoniti Bacciarini, Bachi, Venturini.

Brutta sconfitta casalinga per l'Arno Laterina di mister Sereni, superato in rimonta dal Pontassieve. La partita inizia con gli ospiti molto concentrati e aggressivi e l'Arno Laterina invece un po' disorientato. Il primo sussulto arriva così dalle parti di Mancini, che al 1' vede sfilare sul fondo un tentativo su punizione di Chiti. Al 10' il Pontassieve ha poi un'altra importante occasione per portarsi in vantaggio, ma Bachi non inquadra lo specchio della porta da buona posizione. Sul fronte opposto, i padroni di casa, dopo un avvio stentato, crescono alla distanza e al 26' pervengono al vantaggio: Sacrestano mette al centro un pallone dalla sinistra che Amatucci gira verso la porta, Stellini respinge ma sulla ribattuta si avventa come un falco Di Giuseppe che ribadisce in rete l'1-0. Il Pontassieve reagisce, ma Mancini è attento e non si lascia sorprendere su un paio di traversoni insidiosi. Nella ripresa la partita si fa ancora più avvincente con occasioni da rete da entrambe le parti. Al 41' Venturini tira fuori una punizione dal limite dell'area. E' il preludio al gol del pari, che arriva soltanto un minuto più tardi: Di Costanzo approfitta di un'indecisione di Baglioni e Bacciarini per ribadire in rete una respinta corta di Mancini. L'Arno Laterina risponde immediatamente con una punizione laterale che Bacciarini non riesce però a sfruttare. Siamo nella fase clou della gara, quando il signor Genalti decreta un calcio di rigore assai dubbio per un presunto fallo in area di Baglioni su Bachi: i locali protestano, ma dal dischetto lo stesso numero 9 del Pontassieve trasforma con freddezza. L'Arno Laterina fatica a riorganizzare le idee e l'arbitro non riesce più a controllare la partita, divenuta eccessivamente nervosa dopo il tanto discusso gol del 2-1. Gli ospiti amministrano con astuzia il risultato a favore e le speranze della compagine di Sereni si affievoliscono progressivamente, ma, in pieno recupero, l'arbitro assegna un altro opinabile calcio di rigore. Stavolta a beneficiarne è l'Arno Laterina, dal dischetto va Bacciarini che calcia bene, ma Stellini gli sbarra la strada con una parata straordinaria. Arno sfortunato, Pontassieve cinico al punto giusto, ma l'arbitraggio di Genalti ha scontentato davvero tutti.

Calciatoriipiù: Di Costanzo, Stellini (Pontassieve). Di Giuseppe (Arno Laterina).

G.I.

### Rinascita Doccia

### Olmo Ponte Ar

RINASCITA DOCCIA: Massa, Di Bella (43' Mazzanti), Cuccuini, Lastrucci, Burresti, Diani, Fabbroni, Cencioni, Musolesi, Brazzini, Pepe (54' Pranzo). A disp.: Bartoletti, Aiello, Tafani, Bacci. All.: Leonardo Zecchi.

OLMOPONTE AR.: Tegli, Spadini, Padelli, Dellai, Serafini, De Angelis, Contemori, Buoncompagni, Morelli, Vichi, Fucci (54' Mancioppi). A disp.: Cristofoletti, Novello, Tavanti, Spanaj, Landucci, Malentocchi. All.: Marco Sereni.
ARBITRO: Alberti di Firenze.

RETI: 54' Burresti, 65' Vichi, 75' Dellai.

NOTE: ammoniti Buoncompagni al 24', Fabbroni al 49', Vichi al 54', Contemari al 68', Lastrucci al 70', Mancioppi al 74'. Allontanati due dirigenti dalla panchina dell'Olmoponte Ar. al 74'.

Una partita da infarto quella giocata al "Magherini", con la capolista Olmoponte Arezzo che ha sudato freddo per tutto il secondo tempo, fino al pareggio ed al gol in piena zona Cesarini che ha segnato la sua definitiva vittoria. Ma tanto di cappello per il Rinascita Doccia, a cui va riconosciuto il merito di aver tenuto il pallino del gioco spingendo per larghe parti della gara, senza mai arrendersi, provando ad imporre il suo gioco fino alla fine. Ma andiamo a vedere la gara in controluce, azione per azione. Dopo una prima fase in avvio in cui entrambe le squadre chiudono gli spazi con attenzione, la gara si accende al 18', quando un tiro da fuori di Morelli viene respinto in calcio d'angolo da Massa. Calcio d'angolo che arriva a Buoncompagni per il tiro di prima, ed anche stavolta Massa risponde presente bloccando la sfera. Per la risposte dei ragazzi di Zecchi basta aspettare soltanto qualche minuto quando, al 24' del primo tempo, una punizione per la squadra di casa viene battuta direttamente verso la porta da Musolesi, ma la palla va a finire fuori dallo specchio. Al 32' l'Olmoponte prova a sbloccare la gara con un lancio lungo per Fucci anticipato dall'uscita di Massa a spazzare via il pallone. Soltanto un minuto dopo si presenta un'altra importante occasione per l'Olmoponte, grazie ad una punizione per Vichi che finisce di pochissimo fuori. La gara è accesa, ed il Doccia reagisce grazie ad un'azione in velocità che si interrompe quando a Musolesi non riesce il cambio di gioco che avrebbe lasciato le altre punte da sole contro Tegli. Al termine della prima frazione di gioco arriva l'ultimo squillo, proprio per i padroni di casa, quando un bel cross teso per l'incomata di Cencioni viene intercettato dallo stacco imperioso di Serafini. Il secondo tempo si riapre di nuovo con il Rinascita Doccia in avanti grazie ad un tiro di Musolesi dall'interno dell'area di rigore direttamente fuori dallo specchio della porta. Il Doccia spinge in avanti con tutte le forze alla ricerca del vantaggio, sfruttando la propulsione sulle fasce laterali. Al 44' un cross di Diani viene bloccato da Tegli. Dopo due minuti, invece, dall'altra fascia, è Cuccuini che va al cross, talmente teso e tagliato da diventare pericoloso per la porta di Tegli, che finisce, però, di poco fuori. Al 50' l'Olmoponte Arezzo torna di nuovo in avanti dalle parti di Massa grazie ad un tiro da lontano di Fucci, respinto dal portiere. Lastrucci non bada allo stile e spedisce la palla lontano dall'area di rigore. Al 54' arriva il vantaggio per la squadra di casa, grazie ad una punizione da lontanissimo di Burresti. Il rimbalzo tradisce Tegli, finora impeccabile, che stavolta non riesce a fermare il pallone. 1-0. Dopo 5 minuti il Rinascita Doccia cerca il raddoppio, sempre con una punizione di Cuccuini, stavolta indirizzata a Cencioni per l'incomata di testa, fuori dallo specchio. Al 75' l'Olmoponte parte in velocità con un'azione bellissima: Contemori, chiamato in causa sulla trequarti rossoblu, vede Vichi solo sulla sua sinistra e lo serve sulla corsa. Il giocatore degli ospiti riceve e tira di sinistro sul secondo palo. Pallone imprevedibile per Massa e per la difesa, trafitta in contropiede. 1-1. Le ultime emozioni arrivano tutte nel recupero: al 73' con un tiro da lontano di Cencioni respinto in volo plastico da Tegli, quindi, dopo aver visto allontanare da parte dell'arbitro mezza panchina dell'Olmoponte, con il definitivo gol della vittoria, al 75', quando Marelli trova Dellai in profondità da solo. La punta dell'Olmoponte, dopo aver colpito il corpo di Massa, viene favorita dal rimpallo e stavolta, a porta vuota, non sbaglia, regalando i 3 punti alla capolista, sempre più sola là in cima.

Calciatoriipiù: per il Rinascita Doccia citiamo Cuccuini, bravo ad alimentare l'azione e a difendere, mentre per l'Olmoponte il migliore è Vichi, premiato anche per il gol bellissimo.

Andrea Vignozzi

### Lanciotto Campi

### S.Firmina

LANCIOTTO CAMPI: Rogai, La Cava, Raveggi, Giaconia, Cavallo, Tomassoni, Molla, Magherini, Calamai, Funghi, Morelli. A disp.: Sarri, Mascolo, Ripellino, Ascolese, Verdi. All.: Ludovico Bisconti.

SANTA FIRMINA: Nofri, Marini, Cappietti, Sciarri, Rossi, Verdelli, Fedeli, Orlandi, Castellucci, Calugaru, Agretti. A disp.: Betti, Fradini, Gianquitto, Bardaro, Bonci, Acquisti, Mariottini. All.: Alessandro Mariottini.

ARBITRO: Lambardi di Prato.

RETE: 54' Calugaru.

Per il Santa Firmina i tre punti conquistati a San Donnino vogliono dire tranquillità e auspicio per un finale di campionato che potrebbe essere molto positivo. La sconfitta condanna invece la squadra di Bisconti ad una situazione di classifica non facile con l'incubo retrocessione che comincia ad aleggiare. Forse in alcuni casi la gestione del risultato potrebbe essere maggiormente valorizzata e l'altissima difesa fatta dai padroni di casa non aiuta. Primo tempo sostanzialmente equilibrato in cui i padroni di casa attaccano e mettono in difficoltà gli avversari e in cui il S.Firmina agisce di rimessa ma si trova di fronte una squadra ben organizzata e un Tomassoni protagonista di una prova eccellente. La ripresa presenta invece una formazione, quella di Alessandro Mariottini, vogliosa di centrare il risultato pieno e così sono proprio gli aretini a rendersi pericolosi in alcune circostanze con Castellucci e Agretti. Al 19' ecco l'episodio che consente alla formazione ospite di passare in vantaggio con Calugaru che approfitta della difesa avversaria molto sbilanciata nell'occasione ed è bravo a puntare a rete con il tiro finale che supera Rogai per il vantaggio del S.Firmina. Generosamente i locali si portano in avanti alla ricerca del pareggio e in un'occasione in mischia Nofri salva il risultato da una conclusione avversaria destinata in fondo alla rete. La gara diviene entusiasmante con le due squadre che cercano di andare a segno e nei minuti finali sono sempre i ragazzi di Mariottini a sfiorare la segnatura con Calugaru che colpisce i legni della porta avversaria. Dal lato tattico e per la bella prova nella ripresa il successo del Santa Firmina non fa una grinza ed è stato firmato da Mircea Calugaru, gran protagonista della gara, per il Lanciotto, le ultime quattro gare dovranno essere giocate con maggiore discernimento per non pregiudicare un campionato che fino a questo momento è stato positivo. Lodevole la direzione di gara in una partita corretta e ben interpretata dalle due squadre.

Calciatoriipiù: Tomassoni (Lanciotto Campi), Calugaru (Santa Firmina).

Mario Lodovigi

### Coiano S.Lucia

### Pianese

COIANO S.LUCIA: Monticciolo, Limaj, Rizzuto, Guarducci, Chiriconi, Santi, Andreaa, Zine Reda, Rinaldi, Argenti, Bassi. A disp.: Afelba, Livatino, Cappelli, Baldesi, Lotti, Colzi, Riccardi. All.: Fabio Montemaggi.

PIANESE: Mengoni, Sani, Pizzetti, Polidori, Alfieri, Tondi, Ferretti, Del Segato, Bernardo, Sbrolli, Ponzuoli. A disp.: Giglioli, Banica, Paganini. All.: Mario Buoni.

ARBITRO: Luca Ferrante di Pisa.

RETI: 8', 11' e 46' Rinaldi.

Buona partita del Coiano Santa Lucia che con una tripletta di Jacopo Rinaldi si assicura tre punti fondamentali per la corsa alla Coppa Regionale, lasciando ben poche chance alla Pianese. La differenza fra le due compagini è evidente sin da subito, anche se al 5' i senesi vanno molto vicini ad un inaspettato vantaggio. Bernardo si invola sulla sinistra e, nonostante la pressione di Chiriconi, arriva sul fondo e crossa verso Ponzuoli, la cui conclusione viene ribattuta in angolo. Sugli sviluppi del calcio d'angolo la palla arriva a Del Segato, il cui tiro sfiora il palo alla destra di Monticciolo. Questo pericoloso corso dal Coiano Santa Lucia, sembra dare la sveglia alla squadra, che da qui in poi non commetterà più errori difensivi. E dopo tre minuti arriva anche il gol; Chiriconi conquista palla nella trequarti avversaria e con un traversone in area pesca Rinaldi che dopo una serie di rim-palli riesce a ribadire in rete la palla dell'uno a zero. Passano solo tre minuti e arriva il raddoppio dei pratesi. Palla a Bassi che avanza nella metà campo avversaria e, giunto al limite dell'area, fa partire un tiro insidioso che Mengoni para ma non trattiene. Sulla ribattuta Rinaldi è bravo a trovarsi nel posto giusto al momento giusto e raddoppia. Il gol spegne qualsiasi velleità dei senesi, ai quali non resta altro che cercare di limitare i danni. Ed in effetti il passivo rischia di farsi più pesante dopo due conclusioni rispettivamente di Argenti e Bassi, entrambe ben controllate dall'ottimo Mengoni. Nel secondo tempo le due squadre effettuano tutti i cambi disponibili, ma i valori in campo non cambiano. E al 46' arriva il terzo gol personale di Rinaldi, che è abile a sfruttare un batti e ribatti in area e colpire con un tiro a fil di palo. Il risultato tranquillizza ampiamente i locali che a questo punto tirano i remi in barca e, con la testa già al recupero di mercoledì pomeriggio contro l'Olmoponte, amministrano il vantaggio in attesa del fischio finale.

EmmeCi

### U.Poliziana

### Bibbiena

U.POLIZIANA: Santoni, Del Segato, Grigiotti, Montiani, Casucci, Perugini, Cruciani, Singh (63' Pili), Faedda, Molinari, Cresti (45' Bruzzichelli). A disp.: Nelli, Di Donato, Rossi, Carletti, Todorov. All.: Mauro Schiavetti.

BIBBIENA: Masetti, Andreini, Giardini, Bonini, Tellini, Manneschi, Castrì, Agostini, Braccini, Venturi, Gambineri N. A disp.: Fognani, Giovannini, Donati, Tamborri. All.: Roberto Gnassi.

ARBITRO: Lachi di Siena.

RETI: 7' Castrì, 62' Agostini.

NOTE: ammoniti Giardini al 30', Singh al 50', Molinari al 65'.

Se nella gara di andata con una roboante cinquina la Poliziana iniziava a vedere la luce di una possibile risalita per competere concretamente per la salvezza, dopo questa partita la luce torna ad affievolirsi pericolosamente per la squadra di Montepulciano che adesso dovrà obbligatoriamente vincere le ultime quattro partite rimaste. Compito improbo alla luce di quanto visto contro il Bibbiena che con questi 3 punti può accennare ad un timido sorriso. La Poliziana si impegna ma trova pochi sbocchi nell'attenta formazione casentinese diretta dalla tribuna da un meticoloso Gnassi, vecchia conoscenza del calcio chianino. Subito conclusione del Bibbiena con Agostini che manda altissimo. Risposta della Poliziana molto pericolosa con Perugini che viene servito sulla destra, si porta sul fondo prima di offrire su un vassoio d'argento una palla a Cresti che appostato sul secondo palo non riesce a superare Masetti, il quale in qualche modo riesce a respingere la minaccia. Al 7' su grave incertezza della difesa locale, il Bibbiena perviene al vantaggio con Castrì che approfitta di un doppio mancato rinvio della retroguardia biancorossa e supera l'incolpevole Santoni con un tiro sotto la traversa. La Poliziana fatica a riorganizzarsi per rendersi concretamente pericolosa dinanzi alla porta bibbienesè, la manovra non decolla ed al 12' Casucci ci prova allora su calcio di punizione ma la mira è molto alta. Segue un tiro-cross di Grigiotti che termina tra le braccia di Masetti. Al 17' l'esterno di Schiavetti prova ad impensierire l'estremo difensore del Bibbiena con un pallonetto su servizio di Casucci che smista sulla destra, ma l'operazione non ha successo ed il portiere blocca. Al 19' Perugini salta un avversario sulla linea di fondo e poi cerca un compagno al centro, invano con la palla che supera tutto lo specchio della porta. Al 22' si fa vivo Molinari che vince un paio di contrasti sulla trequarti avversaria prima di scoccare un tiro non particolarmente potente verso la porta di Masetti che si difende con ordine. Casucci, febbricitante, fa quello che può nel filtrare e rilanciare l'offensiva locale, come al 27' quando cerca Molinari in avanti la cui conclusione non inquadra lo specchio della porta. Il Bibbiena, trovato in vantaggio, si dimostra arcigno anche se Santoni non corre ulteriori pericoli. Al 29' una punizione conquistata da Grigiotti e indirizzata al centro area da Cruciani trova la deviazione di Casucci in precario equilibrio, murato però dalla fitta selva di gambe presente ai sedici metri. Grigiotti fa quello che può ed alla mezz'ora viene sbilanciato in avanti da Giardini che viene ammonito. Sulla susseguente punizione a palombella battuta da Cruciani si registra il tentativo di un encomiabile Casucci di avventarsi sulla palla ma Masetti ha buon gioco ed il capitano resta nell'occasione leggermente contuso. Nel recupero del primo tempo sugli sviluppi di una rimessa laterale, Castrì tenta nuovamente di sorprendere la retroguardia locale cercando la conclusione a tu per tu con Santoni ma nello scontro col portiere riporta la peggio ed è costretto a ricorrere alla cure del massaggiatore. Il Bibbiena ci prova invece con un tiro da fuori di Agostini controllato a terra da Santoni. La Poliziana continua nella ripresa la sua non limpida supremazia con il redivivo Faedda, il cui apporto non è all'altezza come in altre circostanze e che sfiora il pareggio con un diagonale dal limite al termine che Masetti devia provvidenzialmente in corner. Al 48' punizione per la Poliziana sulla trequarti ospite, batte corto Montiani per Molinari che prova ancora a sorprendere inutilmente Masetti che si oppone in corner. Al 51' dopo un'ammonizione poco comprensibile ai danni di Singh per la Poliziana, tiro da fuori di Agostini che Santoni controlla. Al 59' Cruciani raccoglie un'azione offensiva di Faedda che Bruzzichelli non riesce a perfezionare e scarica un tiro che si perde alto. Al 62' arriva il raddoppio del Bibbiena con azione avviata a centrocampo da Venturi, Agostini raccoglie un corto passaggio di un compagno e da fuori area lascia partire un tiro angolato ma non molto potente che coglie Santoni leggermente in ritardo. Casucci cerca di ridare fiato alle speranze della Poliziana ma la sua conclusione dai venti metri è ben oltre la traversa. Il Bibbiena adesso ha chiaramente la partita in pugno chiudendo gli spazi e trovandone di invitanti per cercare ulteriori segnature. Finale generoso della Poliziana ma non basta. Adesso la salvezza è appesa ad un filo.

Giancarlo Rubechini